



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COPIA

AREA N. 4 Affari Generali

OGGETTO:	"Fondo comuni marginali 2^ annualità (2022). Approvazione Avviso".
-----------------	--

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 47 del 06-11-2023

Reg. Gen. N. 348 del 06-11-2023

CIG:

L'anno duemilaventitre addì sei del mese di novembre, nella Casa Comunale,

Il Responsabile di E.Q.

Vista l'allegata proposta n. 50 del 06-11-2023, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento Carmela Tirone;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, già resa e confermata con la firma del presente atto;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi, come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii. che pregiudicano l'esercizio imparziale delle funzioni in capo ai soggetti firmatari per l'adozione del presente atto;

Preso atto dei pareri e dei visti resi da questo Capo Settore e dal Responsabile dei Servizi finanziari ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Accertato che sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C.T. 2021/2023;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

D E T E R M I N A

Approvare l'allegata proposta di determinazione a firma del Responsabile del Procedimento, che ne forma parte integrante, ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta, che si intende integralmente trascritta.

IL Responsabile di E.Q.

f.to *Carmela Tirone*

(Firmato digitalmente)

AVVERTENZE:

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. n. 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

AREA N. 4 Affari Generali

Preliminare n. 50 del 06-11-2023

Oggetto:	"Fondo comuni marginali 2^ annualità (2022). Approvazione Avviso".
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021 “Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023” (GU Serie Generale n.296 del 14/12/2021) definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati;

Considerato che i contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario;

Rilevato che i comuni svantaggiati sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari;

Considerato che la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo alla data di entrata in vigore del presente decreto, in ragione delle singole annualità di legge, l'utilizzo delle risorse deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ai singoli comuni e che al Comune di Grotte è stato assegnato l'importo di euro 316.118,85;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 16/02/2022 “Fondo comuni marginali - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021. Atto di indirizzo” con la quale è stato deliberato di “1. Di fornire atto di indirizzo al fine di individuare tramite Avviso Pubblico i soggetti interessati ad avviare a Grotte, nel corso del corrente anno solare, attività commerciali, artigianali o agricole ed a mantenerle in esercizio per un periodo di almeno cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività nel territorio comunale, ovvero a trasferire a Grotte entro il corrente anno solare, la propria residenza e dimora abituale; 2. Di dare atto che il Comune, acquisite le predette manifestazioni di interesse, si riserva di predisporre uno specifico Bando per la quantificazione delle risorse da destinare alle due categorie di interventi su indicati e per indicare i massimali di aiuto e l'entità del contributo”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.113 del 21/09/2022 “Fondo comuni marginali – D.P.C.M. del 30 settembre 2021. Atto di indirizzo” con la quale è stato deliberato di “1. Fornire atto di indirizzo finalizzato alla “concessione di contributi per l’avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un’unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese”. 2. Dare mandato al Responsabile di P.O. dell’Area Affari Generali di porre in essere i necessari adempimenti e, in particolare, l’emanazione di un Avviso pubblico “Fondo di sostegno ai comuni marginali - Concessione di contributi ai sensi dell’art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM - 30 settembre 2021” per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.125 del 18/10/2022 “Fondo comuni marginali. Schema di avviso pubblico - Atto di indirizzo” con la quale è stato preso atto dell’allegato schema di avviso pubblico contenente le modalità di selezione e requisiti di accesso finalizzato alla concessione di contributi per l’avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un’unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

Dato atto che:

- il Ministero ha trasferito in data 27/07/2022 al Comune di Grotte la somma di euro 105.372,95 a titolo di prima annualità a valere sul Fondo comuni marginali (FAQ n.3);
- ai sensi dell’art. 5, comma 2, del DPCM 30/09/2021, per effettivo utilizzo delle risorse si intende l’avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del Comune (FAQ n.4);
- ai sensi dell’art.5, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, l’utilizzo delle risorse deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell’annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell’economia e delle finanze ai singoli comuni e, quindi, entro il 30/06/2023 (FAQ n.5);
- i Comuni possono concedere i contributi di cui al DPCM 30.09.2021 per una o più categorie di interventi previsti nell’articolo 2, comma 2, lettere a), b), c), del medesimo DPCM nella misura individuata da ciascun Comune in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e nei limiti delle risorse economiche assegnate allo stesso per ciascuna annualità 2021-2022-2023 (FAQ n.8);
- è possibile utilizzare l’intero contributo anche per una soltanto tra le tipologie di intervento previste nell’articolo 2 del DPCM (FAQ n.9);
- possono beneficiare del contributo di cui all’articolo 2, comma 2, lettera b), del DPCM 30/09/2021 le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché intraprendano una "nuova attività economica" dopo la pubblicazione del bando da parte dei Comuni. Per “nuova attività economica” si intende anche l’attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nei territori dei Comuni di cui all’Allegato B attraverso apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio di cui all’Allegato B che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale (FAQ n.14);
- i comuni selezionano i beneficiari in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nei bandi che sono predisposti dai medesimi in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e tenendo conto di quanto previsto dal DPCM 30/09/2021 (FAQ n.24);
- i Comuni possono selezionare più di un beneficiario nel rispetto dei termini previsti dal DPCM per ciascuna annualità (FAQ n.25);
- nel DPCM non sono indicati specifici codici ATECO. Devono in ogni caso essere rispettate, in base alle tipologie di intervento che si intendono attivare, le tipologie di attività previste (lett. a): attività commerciali, artigianali o professionali; lett. b): commerciali, artigianali e agricole (FAQ n.29);

- Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di impresa unica, ammonta a 200.000 euro in tre esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti de minimis di cui l'impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari (FAQ n.5 Aiuti di Stato);

Vista la FAQ n.34: Cosa si intende per “utilizzo delle risorse”, previsto all'art. 5 c. 2 del DPCM?

“A modifica delle indicazioni fornite con la FAQ n. 4, si precisa che per “l'utilizzo delle risorse” si intende la conclusione della procedura, avviata dal Comune, per la selezione delle proposte attraverso l'individuazione dei destinatari e finalizzata alla successiva erogazione delle risorse. Pertanto nel caso di individuazione del beneficiario, se non sia stato possibile completare le relative erogazioni alle scadenze previste dall'art. 7, comma 1 del DPCM, “l'utilizzo delle risorse” si considera positivamente conseguito; ciò anche nel caso le verifiche di legge previste (es. verifica del DURC nei confronti dei beneficiari, verifica ex. art. 48 bis del Dpr 602/1973 ove applicabile, etc.) abbiano determinato una dilatazione dei tempi di pagamento. Si precisa, altresì, che gli obblighi di monitoraggio e di caricamento dei dati sul portale RNA dovranno essere svolti entro le scadenze annuali previste dal DPCM all'art. 7, comma 1 e sono propedeutici per poter accedere alla erogazione delle risorse dell'annualità successiva. Il mancato aggiornamento di tali banche dati entro le scadenze dell'art 7, comma 1 del DPCM non determina il “mancato utilizzo delle risorse”, ma l'impossibilità ad accedere alle risorse delle annualità successive. In ogni caso rimane fermo l'obbligo per gli Enti beneficiari di completare tali adempimenti nel più breve tempo possibile”;

Vista la FAQ n 35. Atteso che per le annualità successive alla prima, l'art. 5 co. 2 del DPCM prevede che l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, in mancanza di domande per i contributi relativi all'annualità 2021, al Comune è comunque preclusa la possibilità di accedere ai fondi della seconda annualità?

“Fermo restando quanto già specificato nella FAQ n. 34, si precisa che l'art. 5, co. 2, nel pieno rispetto dello spirito della norma, è da intendersi riferito alle risorse che sono già nella disponibilità del Comune beneficiario. In particolare, ove un'Amministrazione comunale non abbia utilizzato, in tutto o in parte, la disponibilità di cassa relativa all'annualità già erogata dall'Agenzia per la coesione territoriale, il residuo di cassa potrà essere imputato all'annualità successiva fino a concorrenza del corrispondente importo”;

Vista la nota prot. 12503 del 09/09/2023 con oggetto “DPCM 30 settembre 2021: “Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”. Comune di Grotte – Richiesta di erogazione delle risorse relative all'annualità 2022” con la quale è stato richiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale l'erogazione delle risorse relative all'annualità 2022;

Dato atto che con la predetta nota l'Ente ha attestato che le risorse utilizzate relativamente alla prima annualità sono pari a € 80.242,23 e che le economie maturate sono complessivamente pari a € 25.130,72;

Considerato che l'Amministrazione comunale non ha utilizzato tutta la disponibilità di cassa relativa alla prima annualità già erogata dall'Agenzia per la coesione territoriale pari ad euro 105.372,95 e, pertanto, il residuo di cassa (pari ad euro 25.130,72) potrà essere imputato all'annualità successiva (la seconda) fino a concorrenza del corrispondente importo;

Verificato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha provveduto all'erogazione della somma di euro 80.242,23 quale erogazione delle risorse relative all'annualità 2022;

Considerato che per l'annualità 2022 possono concedere contributi per complessivi **euro 105.372,95**;

Vista la FAQ n.17: Atteso che è in corso l'erogazione delle risorse relative alla seconda annualità, entro quando dovranno essere utilizzate?

“Rimandando a quanto già riportato nella FAQ n. 4, si conferma che le risorse relative alla seconda annualità, in corso di erogazione ai Comuni che ne hanno fatto richiesta, devono essere utilizzate entro

il 30 giugno 2024. Per la corretta interpretazione del concetto di “utilizzo delle risorse” si rimanda alla FAQ n. 15”;

Considerato che anche per l’annualità 2022 (seconda annualità del programma) è intenzione dell’Amministrazione incentivare lo sviluppo di attività commerciali, artigianali e agricole nel territorio di Grotte;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.99 del 03/11/2023 "Fondo comuni marginali 2^ annualità (2022). Atto di indirizzo" con la quale è stato fornito atto di indirizzo al fine di porre in essere i necessari adempimenti gestionali per la “concessione di contributi per l’avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un’unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese” per un ammontare complessivo di euro 105.372,95 di cui al Fondo di sostegno ai comuni marginali - Concessione di contributi ai sensi dell’art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM 30 settembre 2021 - 2^ annualità, di cui all’art.6 dell’avviso predisposto dagli uffici di cui si è preso atto;

Visto lo schema di avviso pubblico “Fondo di sostegno ai comuni marginali - Concessione di contributi ai sensi dell’art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM 30 settembre 2021 - 2^ annualità (2022)” e relativi allegati;

Visto il d.lgs.267/2000;

Visto il d.lgs.118/2011;

Visto l’O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità;

Visto il D.S. n. 11/2023 di attribuzione degli incarichi di Responsabile di E.Q.;

PROPONE

1.Di approvare lo schema di Avviso pubblico “Fondo di sostegno ai comuni marginali - Concessione di contributi ai sensi dell’art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM 30 settembre 2021 - 2^ annualità (2022)”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai seguenti allegati:

- a)Schema di domanda (allegato A);
- b)Progetto di investimento (allegato B);
- c)Modello di dichiarazione "de minimis" (allegato C);
- d)Dichiarazione “de minimis” impresa collegata (allegato C1);
- e)Istruzioni (allegato C2).

2.Di dare atto che si provvederà a tutti gli adempimenti consequenziali.

3.Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l’urgenza della pubblicazione dell’avviso di che trattasi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Carmela Tirone

(Firmato elettronicamente)

